



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



Circ. n. 178 a.s. 2017/18

Bologna, 24/01/2017

**Ai Docenti della Scuola sec. di 1°
e p.c. Ai Docenti tutti
Ai Genitori
Nel sito: Circolari online**

Oggetto: intervento della D.S. durante il Collegio della Scuola secondaria di 1° sulla valutazione intermedia.

VALUTAZIONE INTERMEDIA SCUOLA MEDIA: VOTI E GIUDIZI, COMPORAMENTO, POTENZIAMENTO, IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

In vista della chiusura del primo quadrimestre e delle operazioni di scrutinio, la D.S. ha richiamato la Nota n. 1865/2017 il decreto legislativo n. 62/2017, che ha novellato la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo e gli esami di Stato, sintetizzandone i principali aspetti, riportati a seguire, già ampiamente illustrati nei Collegi dei Docenti e divulgati tramite Circolari e materiale documentativo, pubblicato sul sito e inviato direttamente, dalla stessa, ai docenti:

- La **valutazione intermedia** e finale, nella scuola primaria e secondaria di primo grado, è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado).
- I **docenti di sostegno partecipano** alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.
- I **docenti di religione cattolica**, di **attività alternativa** alla religione cattolica e i **docenti di insegnamenti curricolari** per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.
- I **docenti di potenziamento dell'offerta formativa**, invece, non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.

VOTI E GIUDIZI

- La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curricolo, con votazioni in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Nello specifico, il giudizio, che accompagna la valutazione in decimi, deve descrivere il processo formativo, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



COMPORAMENTO

- La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità (altro punto di riferimento è rappresentato naturalmente dai regolamenti delle singole Istituzioni scolastiche). **In seguito alla succitata novità, è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono oggetto di valutazione. La valutazione delle suddette attività confluisce nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (ai sensi dell'articolo I della legge n. 169/2008, come leggiamo nella nota Miur 1865/2017).

IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVA

- La valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una *nota* sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Allo stesso modo, la valutazione delle attività alternative all'insegnamento di religione cattolica, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

ALUNNI DISABILI E DSA

- Il D.lgs. n. 62/2017 e la Nota n. 1865/2017, non hanno introdotto novità sostanziali, riguardo alla valutazione degli allievi disabili certificati e con DSA. La valutazione dei suddetti alunni fa riferimento al PEI, nel caso dei disabili, e al PDP nel caso degli alunni con DSA.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

- Il documento di valutazione (periodica e finale) va adeguato alle novità sopra descritte e deve, quindi, riportare non solo i voti in decimi, ma anche il giudizio riguardante il comportamento e il giudizio volto a descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. L'adeguamento è compito delle Scuole.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Serafina Patrizia Scerra